

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5823 del 31/10/2017
Oggetto	Proc. MO16T0052. Richiedente: Comune di Pievepelago. Ente attuatore e gestore: Hera spa. Concessione per attraversamenti dei Fossi Torre e di Persello con condotte fognarie, immissione di acque depurate nel Fosso della Torre e manufatto di scarico di acque depurate nel Rio Peticara in comune di Pievepelago. L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6030 del 30/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

OGGETTO: Proc. MO16T0052. Richiedente: Comune di Pievepelago. Ente attuatore e gestore: Hera spa. Concessione per attraversamenti dei Fossi Torre e di Persello con condotte fognarie, immissione di acque depurate nel Fosso della Torre e manufatto di scarico di acque depurate nel Rio Perticara in comune di Pievepelago. L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Dirigente Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta il 22/11/2016 dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena la domanda di concessione ad esso presentata il 23/09/2016 da parte di Hera spa, quale ente attuatore e gestore di:

- 1 attraversamento del Fosso di Persello;
- 3 attraversamenti e 1 nuova immissione nel Fosso della Torre;
- 1 manufatto di scarico nel Rio Perticara (rif. Proc MO17T0010 che viene unificato al proc. MO16T0052);

Tenuto conto che le opere sopra citate afferiscono allo stesso progetto di realizzazione del collettamento fognario degli agglomerati PIE 02, PIE 03 e PIE 07 di Sant’Anna Pelago ad un’unica rete;

Considerato che il 24/10/2017 il Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena ha trasmesso il nulla osta alla realizzazione degli interventi richiesti;

Verificato che le opere da realizzare sono qualificabili come infrastrutture idriche di cui all’art. 143 del D.Lgs. n. 152/2006 e non sono destinate a rimanere nel capitale della

ditta Hera spa, per cui la concessione viene intestata al Comune di Pievepelago quale proprietario delle opere, che è esentato dal pagamento del canone annuo ai sensi della D.G.R. n. 913/2009 e del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che sia possa **rilasciare la concessione** richiesta;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la D.G.R. n. 913/2009;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Dato atto altresì del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

determina

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, al Comune di Pievepelago, C.F. per 00632850368, la concessione per:

- un attraversamento del Fosso Persello con condotta in pressione nel tratto della S.P. 324 compreso tra il foglio 33 fronte mappali 42-44 e il foglio 26 fronte mappale 360;
- tre attraversamenti del Fosso della Torre con condotte fognarie al foglio 33, fronte mappali 307-86-104-858-695 uno in località Case Giannino e due in località Ca' delle Rose;
- una immissione di acque depurate nel Fosso della Torre provenienti da uno scolmatore su condotto di fogna già esistente;
- un manufatto per lo scarico di acque depurate nel Rio Peticara al foglio 33, mappale 97;

b) **di dare atto** che le sopra citate opere saranno realizzate e gestite da Hera spa con sede in Bologna, C.F. 04245520376, in qualità di Ente gestore del servizio idrico integrato nel territorio del comune di Pievepelago, mentre il Comune di Pievepelago ne diverrà proprietario;

c) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2036**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) **di disporre** che la l'Ente gestore dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali , lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dall'Ente gestore ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni del nulla osta idraulico che viene allegato al presente atto come sua parte integrante e degli articoli del seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Comune di Pievepelago, C.F. 00562780361

Ente attuatore e gestore: Hera spa, C.F. 04245520376

Proc. MO16T0052

ART. 1 - Condizioni e obblighi a carico del Concessionario

1.1 L'Ente gestore è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico all'Ente gestore tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo all'Ente gestore di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, l'Ente gestore dovrà presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, ne deve essere data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso l'Ente gestore ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

2.3 Ai sensi della L.R. 7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;

- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 – Canone

Il Concessionario Comune di Pievepelago è esentato dal pagamento sia del canone che del deposito cauzionale

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

Spett.le**ARPAE - SAC di Modena**

U.O. Gestione Demanio Idrico

aomo@cert.arpa.emr.it

p.c. HERA S.p.A

Holding Energia Risorse Ambiente

Progettazione sistemi a rete acqua

direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

OGGETTO: RICHIEDENTE: HERA S.P.A - DOMANDA DI CONCESSIONE PER PARALLELISMO ED ATTRAVERSAMENTI DEI FOSSI TORRE E DI PERSELLO NONCHE' NUOVA IMMISSIONE NEL FOSSO DELLA TORRE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLETTAMENTO DEGLI AGGLOMERATI "PIE 02 - PIE 03 - PIE 07" DI SANT'ANNA PELAGO AD UN'UNICA RETE FOGNARIA E REALIZZAZIONE DEL NUOVO DEPURATORE CON OPERA DI SCARICO NEL RIO PERTICARA, COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO). RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO

Vista la domanda di concessione per n. 1 attraversamento del Fosso di Persello, n. 3 attraversamenti, n. 1 parallelismo e n. 1 nuova immissione nel Fosso della Torre, erroneamente consegnata da Hera S.p.A. allo scrivente Servizio ed acquisita agli atti con prot. 25610 del 23/09/2016, non rientrante nel campo di applicazione dell'accordo tra Regione Emilia-Romagna ed Hera S.p.A. per la gestione amministrativa di occupazioni di aree del demanio idrico e di competenza di ARPAE a seguito del riordino di funzioni disposto dalla L.R. 13/2015, a cui è stata trasferita con prot. 35738 del 22/11/2016;

Vista la successiva nota di ARPAE – SAC di Modena U.O. Gestione Demanio Idrico, prot. 5724/2017 del 24/03/2017, acquisita agli atti con prot. 13726 del 27/03/2017, contenente la richiesta di parere idraulico relativo all'istanza di concessione presentata da Hera per la realizzazione di opera di scarico in alveo del Rio Perticara, riferimento MO17T0010, peraltro domanda già pervenuta allo scrivente Servizio direttamente da Hera ed acquisita agli atti con prot. 12502 del 17/03/2017;

Considerato che le suddette istanze afferiscono al medesimo progetto di realizzazione del collettamento fognario degli agglomerati PIE 02, PIE 03 e PIE 07 di Sant'Anna Pelago ad un'unica rete fognaria, e

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.itE-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 5685						Fasc. 2016	433	

realizzazione del nuovo depuratore, le due pratiche sono state istruite congiuntamente, e pertanto si ritiene utile rilasciare un unico nulla osta idraulico;

Visti i vari incontri e confronti svolti con i tecnici incaricati da Hera, Ing. Yos Zorzi e Ing. Andrea Artusi, e la conseguente documentazione integrativa trasmessa a mezzo posta elettronica in data 16/08/2017 ed assunta agli atti in data 39943 del 14/09/17, costituita da: Planimetria su base catastale stato di progetto - elaborato R1.2, Planimetria generale rete di fognatura – profili altimetrici - elaborato R2.2.3, sostitutivo di quello precedentemente presentato, Georeferenziazione nuovi scolmatori di progetto, Relazione tecnica - ID documento G2;

Vista la documentazione progettuale presentata, comprensiva delle sopracitate integrazioni, da cui si evincono tra gli altri i seguenti elementi:

- posa di un nuovo condotto fognario PVC DN 200 posto parallelamente al Fosso della Torre, al fine di collettare al nuovo depuratore gli scarichi provenienti dalle località Case Giannino e Ca' delle Rose, ad una distanza compresa entro i 10 metri dall'asse mediano del fosso, in sinistra idraulica, nell'area identificata catastalmente al Foglio 33, Mappali 298-189-190-191-86-104 nel Comune di Pievepelago;
- tre attraversamenti del Fosso della Torre: uno in località Case Giannino, sotto alveo rinfiancato con misto cementato, ad una distanza superiore a 1,0 metri dal fondo alveo (come da elaborato grafico R2.2.3 aggiornato in fase di integrazione), e due in località Ca' delle Rose; di questi ultimi uno è al di sotto della strada di Via Borracce, sopra il tombinamento DN 800 del fosso, e l'altro al di sotto della SP324 del Passo delle Radici, sopra il tombinamento del Fosso della Torre;
- realizzazione di otto scolmatori per separare i contributi di acque reflue in tempo secco e in tempo di pioggia, di cui uno con nuova immissione nel Fosso della Torre per scolmare il condotto di fognatura mista esistente in località Ca' delle Rose, a valle del tombinamento dello stesso fosso sulla Via Borracce;
- posa di un tratto di condotta in pressione, con attraversamento del Fosso di Persello in località Sant'Anna Pelago, lungo la SP 324, al di sopra del tombinamento DN 1200 del fosso stesso;
- realizzazione di manufatto di scarico nell'alveo del Rio Perticara, identificato al Foglio 27, fronte Mappale 97, con orientamento a favore di corrente al fine di evitare interrimento, e protetto da massi ciclopici, così come rappresentato nell'elaborato R2.2.4 allegato alla domanda di concessione

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

MO17T0010, che supera per la parte relativa allo scarico, quanto contenuto nella relazione G15 “Attraversamenti e parallelismi corsi d’acqua esistenti”;

- portata media del depuratore Q_{24} pari a 7.35 m³/h e portata massima Q_{max} pari a 36.75 m³/h, valori riportati nella Relazione Tecnica, ID documento G2, presentata in fase di integrazione;

Visto che in fase di istruttoria è emerso che l’area interferente con il demanio idrico può essere identificata catastalmente al Foglio 33, fronte Mappale 307, fronte Mappali 86 e 104, fronte Mappali 858 e 695, per i tre attraversamenti del Fosso della Torre, e al Foglio 33 fronte Mappale 42 per l’attraversamento del Fosso Persello, e che i Mappali 298-189-190-191-86-104 del Foglio 33 oggetto del parallelismo con il Fosso della Torre non risultano appartenere al Demanio idrico;

Visto inoltre che dagli approfondimenti effettuati in fase di istruttoria è emerso che nella domanda di concessione per il manufatto di scarico MO17T0010, è stata erroneamente identificata l’area demaniale oggetto di intervento al Foglio 27, al posto del corretto Foglio 33;

Visto il T.U. - R.D. 25/7/1904 n. 523 sulle Opere Idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 13/2015 con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l’articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;

Vista la proposta di parere formulata in linea generale da tecnici dello scrivente Servizio in data 02/02/2017 e le successive valutazioni puntuali congiuntamente effettuate;

Ritenuto che gli interventi oggetto della richiesta di concessione siano compatibili con il buon regime idraulico del Fosso della Torre, del Fosso Persello e del Rio Perticara;

Si rilascia esclusivamente dal punto di vista idraulico e indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA-OSTA IDRAULICO

all’esecuzione dei lavori per la realizzazione del parallelismo del Fosso della Torre mediante condotto fognario PVC DN 200 nell’area identificata catastalmente al Foglio 33, Mappali 298-189-190-191-86-104, nonché alla concessione per l’esecuzione dei lavori e conseguente occupazione di area demaniale mediante n. 3 attraversamenti del Fosso della Torre, al Foglio 33, fronte Mappale 307, fronte Mappali 86 e 104, fronte

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

Mappali 858 e 695, n. 1 attraversamento del Fosso Persello, al Foglio 33 fronte Mappale 42, nuova immissione nel Fosso della Torre e manufatto di scarico nel Rio Perticara al Foglio 33, fronte Mappale 97, in conformità agli elaborati presentati ed assunti agli atti, e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere comunicata la data di inizio lavori almeno 8 giorni prima (preferibilmente a mezzo pec: stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it) per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori;
- il nuovo condotto fognario PVC DN 200 deve essere posato parallelamente al Fosso della Torre in sinistra idraulica ad una distanza di almeno 4 metri dal ciglio superiore del corso d'acqua,
- dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno avere la durata per il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi in alveo a seguito dei lavori di scavo e movimentazione;
- qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo dei fossi Torre, Persello e del Rio Perticara per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- l'area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- a lavori ultimati dovrà essere perfettamente ripristinata l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua interferenti con l'intervento in oggetto;
- entro 30 giorni dal termine dei lavori, dovrà essere comunicata allo scrivente Servizio l'ultimazione degli stessi con contestuale consegna degli elaborati as-built dell'intervento;

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.itE-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

- qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Concessionario; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico del Concessionario.

Si specifica che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere eseguite nell'ambito della concessione in oggetto.

Si precisa che in allegato alla presente, si trasmettono ad ArpaE le integrazioni ricevute richiamate in premessa, che si chiede di assumere a riferimento ai fini del rilascio della concessione.

Considerato che l'intervento oggetto del presente nulla-osta insiste su una porzione significativa di aree del demanio idrico, si precisa che resta in capo ad ArpaE l'acquisizione degli eventuali pareri dei titolari di concessioni in essere sulle aree oggetto di intervento, con particolare riferimento a possibili interferenze con altre infrastrutture lineari che sono state individuate dai progettisti negli elaborati consegnati, nonché la puntuale verifica degli atti concessori relativi agli scarichi delle fosse settiche esistenti, oggetto di collettamento, ed eventuale regolarizzazione degli stessi.

La presente viene inviata per conoscenza anche ad Hera S.p.A. che aveva provveduto ad inoltrare direttamente allo Scrivente Servizio le istanze in oggetto come richiamato in premessa, precisando che, trattandosi di occupazione demaniale con reti fognarie che non rientrano nell'accordo sostitutivo di concessione stipulato in data 10/12/2012 tra la Regione Emilia-Romagna ed HERA S.p.A. di cui D.G.R. n. 1695 del 19/11/2012, prima di procedere con l'esecuzione dei lavori è necessario il rilascio di esplicita concessione da parte di ARPAE, a seguito della ricezione del presente nulla osta idraulico di competenza dello scrivente Servizio.

Infine si precisa che l'istruttoria dello scrivente Servizio in merito al progetto in oggetto è stata condotta relativamente ai soli aspetti di interferenza con aree demaniali e corsi d'acqua di competenza ai sensi del R.D. 523/03 e L.R. 07/04, senza entrare nel merito tecnico delle scelte di collettamento fognario effettuate che attengono a tematiche proprie dei sistemi di depurazione previsti dal Piano investimenti approvato da

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

Atersir che potranno essere eventualmente valutate nell'ambito dei procedimenti di cui alle autorizzazioni allo scarico di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in accordo con il Comune interessato.

Distinti saluti.

Il Dirigente

D.ssa Rita Nicolini

(documento firmato digitalmente)

PS\AB\FL

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.